



Comune di BARGE

Provincia di Cuneo

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

della GIUNTA COMUNALE

N° 50 del 28/03/2023

OGGETTO: ADESIONE ALL'ACCORDO DI DISTRETTO, PER IL RICONOSCIMENTO DEL DISTRETTO DEL CIBO DELLA FRUTTA.

L'anno DUEMILAVENTITRE addì VENTOTTO del mese di MARZO con inizio seduta alle ore 16:00 nel Palazzo Comunale.

Previa convocazione, è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti – assenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto come dal seguente prospetto:

Nominativi		Presente	Assente
1.	BECCARIA IVO Sindaco	X	
2.	BELTRAMO MAURIZIO Vice Sindaco	X	
3.	BRUNO FRANCO ROMINA Assessore	X	
4.	COERO BORGA SILVIO Assessore	X	
5.	RASETTO MAURIZIO Assessore	X	
Totale		5	0

Partecipa l'infrascritto Segretario Comunale Sig.ra DOTT.SSA NASI CHIARA ANGELA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GEOM. BECCARIA IVO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: **ADESIONE ALL'ACCORDO DI DISTRETTO, PER IL RICONOSCIMENTO DEL DISTRETTO DEL CIBO DELLA FRUTTA.**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 13 novembre 2020, n. 4/R., la Regione Piemonte ha approvato il Regolamento regionale recante: *“Individuazione e disciplina dei distretti del cibo. Articolo 43 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale)”*, con la finalità di normare le modalità di costituzione e di riconoscimento dei distretti, nonché gli elementi costitutivi degli stessi e le finalità che sono chiamati a perseguire;
- ai sensi dell’art. 2 del Regolamento sopra richiamato, i Distretti del Cibo *“promuovono lo sviluppo territoriale, la coesione e l’inclusione sociale, favoriscono l’integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale, garantiscono la sicurezza alimentare, diminuiscono l’impatto ambientale delle produzioni, riducono lo spreco alimentare e salvaguardano il territorio e il paesaggio rurale attraverso le attività agricole, agroalimentari e l’enogastronomia”*;
- secondo le intenzioni del sopracitato provvedimento regionale, i Distretti si costituiscono attraverso un accordo tra soggetti pubblici e soggetti privati che, operando in modo integrato nel sistema produttivo locale, intendano lavorare insieme per *“la valorizzazione delle produzioni agricole ed agroalimentari, della qualità alimentare e del paesaggio rurale del Piemonte al fine di contribuire a un’equa distribuzione del valore aggiunto tra i soggetti della filiera produttiva e di coniugare lo sviluppo economico del territorio con la cultura, la storia, la tradizione, e l’offerta turistica locale”*;
- l’art. 5 del Regolamento di cui sopra individua, quali elementi costitutivi del Distretto: *“a) il soggetto referente/legale rappresentante; b) l’assemblea di Distretto; c) l’accordo di Distretto; d) il piano di Distretto”*;

CONSIDERATO CHE:

- rispettando le prescrizioni del Regolamento regionale di cui sopra, il Comune di Lagnasco e Confagricoltura Piemonte hanno proposto la costituzione del Distretto del Cibo della Frutta sull’area geografica che, con il Saluzzese in posizione baricentrica, si estende sino al Saviglianese e al Fossanese, raggiunge il Cuneese verso sud e comprende la pianura cavourese a nord ed hanno coordinato un processo partecipativo finalizzato a determinarne i contenuti, con l’obiettivo di presentare alla Regione Piemonte l’istanza per il suo riconoscimento
- il suddetto processo ha portato alla definizione degli elementi costitutivi del Distretto, individuati dalla normativa vigente e come sopra richiamati; in particolare:
 - dello schema di Accordo che formalizza gli impegni dei suoi sottoscrittori per la costituzione e per la partecipazione al Distretto del Cibo della Frutta e le modalità di funzionamento degli organi deputati a sovrintendere alle sue attività; ai sensi dell’art. 4 del Regolamento regionale come sopra richiamato, l’Accordo di Distretto è il documento sottoscritto dai diversi soggetti operanti nel sistema produttivo locale che aderiscono al partenariato socio-economico e

- territoriale che promuove la costituzione del Distretto del Cibo della Frutta e che propone alla Regione Piemonte l'istanza per il suo riconoscimento
- di un Piano di Distretto che, destinato a guidare l'azione distrettuale nella sua impostazione strategica e nella sua gestione operativa, poggia su tre pilastri fondamentali:
 - o la centralità della frutticoltura all'interno del sistema produttivo locale
 - o l'importanza di un'azione di *governance* multi-livello, aperta alle imprese e a tutti i soggetti pubblici e privati interessati, per rilanciare la frutticoltura locale come bacino occupazionale strategico e come bene comune essenziale per l'economia di un territorio, tuttora a chiara e evidente matrice rurale
 - o l'equilibrio tra crescita economica e salvaguardia delle risorse ambientali, da ricercare a differenti livelli e con diversi gradi di responsabilità, per sostenere uno sviluppo responsabile delle produzioni locali, delle imprese che le realizzano, del sistema territoriale da cui originano e delle sinergie operative tra tutti gli attori di questo sistema complesso;

VISTI:

- lo schema di Accordo di cui sopra, allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale
- il Piano di Distretto, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se ad essa non materialmente allegato
- la manifestazione di interesse trasmessa da questo Ente al Comune di Lagnasco in data 23.03.2023, Prot. n. 4585, contenente la richiesta di aderire al Distretto del Cibo della Frutta;

RITENUTO:

- di condividere la proposta di Distretto poiché coerente con gli obiettivi di sviluppo di questo Ente e di dare adesione all'importante processo aggregativo avviato ai fini della sua costituzione
- di approvare lo schema di Accordo sopra richiamato

DATO ATTO CHE:

- dall'adozione della presente deliberazione non discendono immediati impegni di spesa
- eventuali impegni di spesa che dovessero successivamente rendersi necessari per i fini di cui alla presente deliberazione dovranno essere assunti con motivato atto deliberativo;

VISTI ALTRESÌ:

- lo Statuto Comunale
- il D.lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni
- il Regolamento regionale recante: "*Individuazione e disciplina dei distretti del cibo. Articolo 43 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale)*" di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale 13 novembre 2020, n. 4/R;

RESO ATTO che sulla proposta del presente provvedimento deliberativo non vengono rilasciati i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, trattandosi di un atto di mero indirizzo politico;

RICHIAMATO l'art. 48 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla competenza deliberante del presente consesso;

CON voti unanimi e favorevoli resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto espresso in premessa, che si intende qui integralmente riportato e confermato;
2. Di aderire, per le motivazioni di cui in premessa, alla costituzione del Distretto del Cibo della Frutta e di approvare il relativo Accordo di Distretto;
3. Di conferire mandato al Legale rappresentante di questo Ente ai fini della sottoscrizione del medesimo Accordo e degli eventuali atti integrativi che si dovessero rendere necessari ed opportuni;
4. Di riconoscere il Comune di Lagnasco quale Soggetto Capofila della costituenda aggregazione per la presentazione dell'istanza di riconoscimento del Distretto alla Regione Piemonte;
5. Di prendere atto che dall'adozione della presente deliberazione non discendono immediati impegni di spesa e che eventuali impegni di spesa che dovessero successivamente rendersi necessari per i fini di cui alla presente deliberazione dovranno essere assunti con motivato atto deliberativo.

SUCCESSIVAMENTE, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

* * * * *

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Sindaco
GEOM. BECCARIA IVO *

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA NASI CHIARA ANGELA *

* Il documento e' firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.